



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: V

Corso: A RIM

A.S. 2025/2026

## INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 3
<b>LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
3. Obiettivi di apprendimento	p. 5
4. Metodologia	p. 11
5. Strategie per l'inclusione	p. 11
6. Strategie per il recupero	p. 11
7. Modalità di verifica e valutazione	p. 11
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL <i>(ove previsto)</i>	p. 15
9. Percorsi interdisciplinari <i>(ove effettuati)</i>	p. 16
10. Attività integrative ed extracurricolari	p. 16
11. Educazione Civica	p. 17
12. Attività di Formazione Scuola Lavoro	p. 18
13. Orientamento	p. 19
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità	p. 20
.	
<b>ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI</b>	p. 21

)

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana e storia	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X
Matematica			X
Economia Aziendale			X
Relazioni Internazionali			X
Diritto			X
Scienze motorie e sportive	X	X	X
IRC	X	X	X
Spagnolo	X	X	X
Tedesco	X	X	X

## 2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2023-24	16			1			16
2024-25	16			1			16
2025-26	16			1			16

### PRESENTAZIONE

*Il gruppo classe della 5 A RIM, che in numerose materie è unito e lavora con il gruppo classe della 5 A SIA, come classe articolata, è composto da 16 alunni.*

*È un gruppo articolato dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite. Si è costituito nell'anno scolastico 2023-24 con studenti provenienti da diverse classi del biennio di questo istituto.*

*È presente una studentessa BES.*

*Il primo anno del triennio 23/26 ha comportato problematiche di natura relazionale che non sono state completamente superate; I due anni successivi ha visto una lenta progressione degli apprendimenti in termini di competenze di base acquisite anche a causa dello scarso impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne di una parte degli alunni.*

*In quest'ultimo anno scolastico si è lavorato il più possibile per colmare le lacune pregresse e per costruire un bagaglio di conoscenze e competenze per cui si è reso necessario trovare diverse strategie e apportare aggiustamenti, anche in corso d'opera, per favorire anche negli studenti più fragili il raggiungimento di obiettivi minimi.*

*La classe risulta divisa in tre gruppi: il primo composto da un limitato gruppo di alunni autonomi e con un metodo di studio consolidato, con un impegno costante, non sempre in tutte le materie, nello svolgimento del lavoro, e a volte in qualche occasione poco partecipi e collaborativi nell'affrontare le varie proposte didattiche.*

*Un secondo gruppo di alunni con buone capacità di comprensione, ma con un impegno discontinuo e non sempre adeguato, finalizzato al conseguimento di un voto positivo al momento delle verifiche.*

*Infine, un terzo gruppo di studenti con difficoltà di comprensione, di acquisizione e rielaborazione delle competenze acquisite, con un metodo di studio non ancora consolidato, che ha loro consentito un'acquisizione non sempre sufficiente e, a volte, mnemonica delle varie materie.*

*Nel complesso il comportamento, per quanto passivo, è stato corretto nella maggior parte delle situazioni.*

*Si segnala, infine, per alcuni alunni, anche una frequenza vicina al limite consentito del 25%, che ha richiesto un continuo intervento di richiamo dei docenti.*

## LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico- aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

# AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

## Profilo

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING, il profilo si caratterizza per il riferimento sia nell’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- b. i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### QUADRO ORARIO

Discipline	Orario Settimanale				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				

Discipline	Orario Settimanale				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Terza Lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2	

Discipline	Orario Settimanale				
	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
<b>Totale ore</b>	32	32	32	32	32

## 4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicate sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti modalità di interazione didattica:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- discussione
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte
- esercitazioni orali

## 4. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire un apprendimento consapevole e responsabile di tutte le studentesse e gli studenti della classe si è cercato di creare opportunità di dialogo e di collaborazione principalmente attraverso il cooperative learning.

Alcuni docenti hanno fornito all'intera classe schemi di riepilogo per cogliere gli aspetti principali di moduli particolarmente complessi.

Agli studenti e alle studentesse con certificazione ai sensi della legge 170/2010 o BES sono stati applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP individuale.

## 5. STRATEGIE PER IL RECUPERO

In base alle verifiche periodiche e alle difficoltà incontrate si sono fatti i seguenti interventi di recupero:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano;
- lavoro aggiuntivo
- gruppo di recupero organizzato dall'Istituto a seguito della promozione in classe quinta con riserva.

## 6. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F. si terrà conto dei seguenti descrittori:

- ☐ Rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- ☐ Partecipazione attiva alle lezioni sia in presenza che a distanza
- ☐ Collaborazione con insegnanti e compagni
- ☐ Frequenza e puntualità
- ☐ Rispetto degli impegni scolastici
- ☐ Rispetto del regolamento d'Istituto

Difficoltà di salute, difficoltà di rapporto, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari.

Si terrà conto del numero di assenze in base a quanto stabilito dal D.M.122/09 e riportato nel P.T.O.F.

## **A. TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI**

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei seguenti descrittori:

- 1. Conoscenze**
2. Abilità/Capacità
- 2. Competenze**

Per il dettaglio dei descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello-voto si rimanda alla tabella di valutazione allegata al PTOF (in allegato).

## **B. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

- esercitazioni in classe e a casa
- sondaggi orali
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata)
- relazioni
- prove pratiche
- lavori di ricerca anche a piccoli gruppi

## **c. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA**

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche

### **Strumenti per la verifica sommativa, scansione quadrimestrale**

Essendo la valutazione espressione di sintesi valutativa, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

In generale sono state mantenute le linee guida del Collegio Docenti, anche se il numero preciso e la tipologia delle prove sono state oggetto di riflessione nelle riunioni di dipartimento a seconda della classe.

## **D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F, alla valutazione periodica e finale concorrono i seguenti fattori:

- Raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità
- Miglioramento e incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico
- Adeguatezza del metodo di studio
- Impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline
- Miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero
- Positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti di istituto).

AII. N°1 - TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

**CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE**

LIVELLO	VO TO	CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
<b>A</b>	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi</li> <li>■ Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici</li> <li>■ Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico;</li> <li>■ Organizza il proprio apprendimento in modo efficace;</li> <li>■ Affronta con sicurezza situazioni complesse.</li> </ul>
<b>B</b>	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza autonomamente le conoscenze</li> <li>■ Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati</li> <li>■ Coglie implicazioni e individua relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente.</li> <li>■ Organizza il proprio apprendimento;</li> <li>■ Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia</li> </ul>
<b>C</b>	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali</li> <li>■ Si esprime in modo elementare ma corretto;</li> <li>■ Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gestisce le informazioni essenziali;</li> <li>■ Si orienta in situazioni nuove purché semplici</li> </ul>
<b>D</b>	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto</li> <li>■ Si esprime in modo impreciso</li> <li>■ Compie analisi parziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gestisce informazioni solo se guidato</li> <li>■ Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici</li> </ul>
<b>E</b>	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza le conoscenze con gravi errori;</li> <li>■ si esprime in modo scorretto ed improprio;</li> <li>■ compie analisi lacunose e con errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni</li> </ul>
<b>F</b>	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

## All. 2 Griglia di Valutazione del COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: costanti/proficui</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: buoni</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: non sempre attivi</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: saltuario</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [diviolazione/di trasgressione], opportunamente rilevati</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo</li> <li>- Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate</li> </ul>
5	<p>- Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: - 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELIBERATI NEL C.D. DEL 19-10-2017

## 7. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe e in Istituto un docente di discipline professionalizzanti con competenze linguistiche specifiche, l'insegnamento della DNL in lingua straniera non è stato svolto.

Tuttavia, si segnala la partecipazione della classe al progetto madrelingua Inglese per tutto l'anno scolastico su argomenti di attualità.

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Unione Europea (inglese, diritto, economia politica, )
- Organismi internazionali (inglese, diritto, storia, scienze motorie e sportive)
- I bilanci (economia aziendale, economia politica)
- Reddito Fiscale (economia aziendale, economia politica)
- Marketing e Pubblicità (economia aziendale, Inglese, Tedesco).
- Breakeven analysis (matematica, economia aziendale)
- Crisi economica del '29 e del '2008 (storia, inglese)
- I totalitarismi e Seconda Guerra Mondiale (storia)

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Progetto	Descrizione attività	Destinatari
<b>Attività sportive di Istituto</b>	Varie attività proposte dai docenti di Scienze motorie dell'istituto	Studenti interessati
<b>Certificazioni lingue</b>	Potenziamento della lingua straniera e conseguimento certificazione	Studenti interessati
<b>Visione film 27 gennaio</b>	Film zona d'interesse	Intera classe
<b>Giornata dei giusti</b>		Intera classe
<b>Progetto stem</b>		Intera classe
<b>Anniversario cinquantenario dell'istituto intitolato a Teresio Olivelli</b>		Intera classe
<b>Viaggio studio a Parigi</b>		Studenti interessati

## 11. EDUCAZIONE CIVICA

### PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

#### CLASSE 5^A SIA

(da **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica–Allegato A al D.M. n.183 del 2024**)

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (1-Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, 2-Sviluppo sostenibile, 3-Cittadinanza digitale), avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti** e di **unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti.

Educazione Civica

Classe 5 A RIM

a.s. 2025-2026

Data	Attività	Disciplina	Ore
	<b>TRIMESTRE</b>		
<b>UDA 1</b>	<b>Le organizzazioni internazionali</b>		
27.09.25	Il diritto internazionale pubblico	Diritto	1
08.10.25	Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali; struttura interna delle OI; la personalità giuridica delle OI	Diritto	1
11.10.25	L'ONU: fini, principali organi, procedura per l'adesione alle Nazioni Unite	Diritto	1
13.10.25	Il sistema di sicurezza collettivo. La tutela dei diritti fondamentali. Gli organi per la tutela dei diritti umani. Le organizzazioni regionali.	Diritto	1
15.10.25	Le organizzazioni di cooperazione in materia di difesa: la NATO. L'Unione Europea: origine e tappe dell'integrazione europea.	Diritto	1
03.11.25	La natura dell'UE; l'allargamento dell'UE; la Brexit	Diritto	1
05.11.25	Le istituzioni dell'UE: Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione europea	Diritto	1
10.11.25	L'Alto rappresentante per gli affari esteri; la Corte di Giustizia dell'UE; la BCE e la Corte dei Conti	Diritto	1
12.11.25	G7, G8, G20	Diritto	1
	<b>AI - Inglese</b>		
27.11.25	The debate: introduction	Inglese	1
04.12.25	AI pros and cons considerations	Inglese	1

11.12.25	Debate about AI in groups	Inglese	1
18.12.25	Debate about AI with mother tongue	Inglese	1
	<b>Totale ore trimestre</b>		<b>13</b>
	<b>PENTAMESTRE</b>		
<b>UDA 1</b>	<b>Organizzazioni internazionali Inglese-Spagnolo</b>		
12/01/2026	Organizzazioni Internazionali: caso studio di Folke Bernadotte (1948), funzionario svedese delle Nazioni Unite assassinato in Israele durante lo svolgimento delle proprie mansioni ufficiali di mediatore internazionale, con breve analisi del parere emesso dalla Corte Internazionale di Giustizia (11 Aprile 1949).	Storia	1
24/01/2026	La crisi del 1929 e la politica del New Deal di Roosevelt. nnnn Xenofobia, intolleranza, razzismo e pregiudizio negli Stati Uniti: l'esecuzione degli innocenti Sacco e Vanzetti, il KU KLUX KLAN e la persecuzione degli afroamericani.	Storia	1
Febbraio-marzo 2026	La globalizzazione e la necessità di creare organismi internazionali. Gli organismi internazionali: ONU, OMC, FMI e BM, Mercosur. Studio di casi: Argentina, Grecia e Venezuela	Lingua spagnola	8
<b>UDA 2</b>	<b>Parità di genere in collaborazione con Università di Brescia</b>		
	STEM in GENERE		10
	<b>VARIE</b>		
27-01-26	Giornata della Memoria: visione del film "La zona di interesse"		2
24.04.2026	Anniversario 50° Olivelli		3
	<b>Totale ore pentamestre</b>		
	<b>TOTALE ORE A.S. 25-26</b>		

## 12. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

*Nell'anno 2023-24 la classe ha seguito un corso sulla sicurezza per un totale di 10 ore.  
Nell'anno 2023-24 alcuni studenti della classe hanno partecipato a attività di PCTO all'estero finanziato col progetto PON: Malta dal 10/05/ 2024 al 6/06 e Cadice dal 15/05/24 al 28/05/2024.*

*Nell'anno 2024-25 gli studenti hanno svolto attività di PCTO presso aziende o enti del territorio e uno studente ha partecipato al progetto "ON THE ROAD" presso il Comune di residenza. Nell'anno 2025-26 uno studente della classe ha partecipato ad attività di PCTO all'estero finanziato con progetto PON: Malta dal 25/04/26 al 9/05/2026. Tutte le attività sono documentate nell'addendum del Documento del 15 maggio.*

### 13. ORIENTAMENTO

#### RIEPILOGO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE a.s. 2025-26 Classe 5A RIM

Competenze	Riferimenti	Attività	Periodo	Monte ore
• Competenza alfabetica funzionale				
• Competenza multilinguistica				
• Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)		Progetto STEM (esterni)		6
• Competenza digitale	Lingua spagnola Lingua inglese	Unità didattica laboratoriale con prodotto finale sul tema del marketing e della pubblicità	Febbraio- Marzo 2026 Febbraio 2026	10 10
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Lingua spagnola	Unità didattica di ricerca su materiali autentici con modalità "Flipped classroom" sul tema delle organizzazioni internazionali	Marzo-aprile 2026	10
• Competenza sociale e civica in				

materia di cittadinanza				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza imprenditoriale</b></li> </ul>		Partecipazione a “Talent Park” Visita della fiera “Job & Orienta” Verona Partecipazione all’incontro con il sistema ITS Brescia Partecipazione all’incontro con ITS “Machina Lonati” Partecipazione all’incontro con l’ITS “Centro studi P.O.S.T.” Incontro con IFTS EIB	21/10/2026 28/11/2025 15/12/2025 10/02/2026 26/3/2026 05/05/2026	5 5 2 1 1 1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> </ul>				

#### 14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

*È stata svolta una simulazione di II prova “Economia aziendale” il giorno 16 maggio 2026 in contemporanea con altre classi dell’indirizzo economico. Sarà svolta, inoltre, una simulazione della prima prova scritta di italiano il giorno 21 maggio 2026.*

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**CLASSE: 5 A RIM**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**

**DOCENTE: PAOLA CAMBIERI**

**TESTO IN ADOZIONE:** Barale Ricci – “Impresa marketing e mondo, vol. 3 “ – Tramontana –

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato generalmente con interesse all'attività didattica, con qualche eccezione. Le competenze e le conoscenze previste in fase di programmazione sono state raggiunte mediamente da quasi tutti gli alunni. Tuttavia, è opportuno sottolineare che mentre un gruppo di alunni ha dimostrato un impegno costante nel lavoro scolastico e interesse alla disciplina, un altro gruppo ha espresso un interesse alterno e impegno discontinuo. Ciò ha determinato per i primi il raggiungimento di risultati buoni, per i secondi un grado di apprendimento talvolta superficiale e non sempre omogeneo. Solo alcuni riescono a cogliere le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa in quanto non è in possesso della piena padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

#### Competenze

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla redazione del Bilancio
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principali strumenti della programmazione aziendale e del controllo di gestione
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata all'impresa
- Applicare i principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati
- Individuare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda

## Abilità

- Redigere in p.d. le diverse scritture relative alle operazioni aziendali
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto Economico civilistici
- Riconoscere i principi contabili di redazione del bilancio
- Riclassificare o Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il rendiconto Finanziario delle variazioni del PCN e delle disponibilità liquide
- Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa
- Calcolare i margini di contribuzione
- Calcolare il costo di un prodotto calcolare le varie configurazioni di costo
- Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi
- Risolvere problemi di scelta Make or buy
- Individuare il prodotto da eliminare
- Individuare gli obiettivi della breakeven analysis
- Definire il concetto di strategia
- Individuare le fasi della pianificazione aziendale
- Riconoscere i fattori che determinano la nascita dell'azienda individuare gli obiettivi del business plan
- Redigere il business plan in situazioni operative semplificate

## CONTENUTI TRATTATI

### Modulo A *Operazioni di gestione*

Operazioni riguardanti le immobilizzazioni di un'impresa industriale

Le operazioni riguardanti i beni strumentali

Le costruzioni in economia

Il leasing

### Modulo B *il Bilancio d'esercizio*

Il bilancio quale strumento di comunicazione finanziaria ed economica

Disposizioni in materia di Bilancio

Contenuto civilistico del Bilancio  
Principi di redazione del bilancio  
Varie forme di bilancio  
La rielaborazione del bilancio  
La riclassificazione del bilancio  
La rielaborazione del Conto economico  
L'analisi per indici  
Indici patrimoniali e finanziari e di redditività  
L'analisi per flussi  
Il PCN  
Il rendiconto delle variazioni finanziarie del PCN

#### Modulo C *La contabilità gestionale*

Gli scopi della contabilità gestionale  
Varie configurazioni di costo  
Metodi di calcolo dei costi  
Criteri di imputazione dei costi indiretti  
Il diagramma di redditività  
Prodotto da eliminare  
Make or buy

#### Modulo D *La pianificazione e programmazione aziendale*

Le strategie aziendali  
La pianificazione e controllo di gestione  
Fasi della redazione del budget  
I budget settoriali  
Il budget degli investimenti fissi  
Il budget economico

Il budget fonti-impieghi

Analisi degli scostamenti

### Modulo E *Il business plan*

Scopo della redazione del business plan

Il contenuto del business plan

Fasi della realizzazione di un business plan

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni attraverso l'uso della piattaforma TEAMS che necessitano di un'impostazione più precisa e sicura fornita dalla guida dell'insegnante.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Barale Ricci – “Impresa, marketing e mondo più “ - Tramontana.
- Schede di lavoro e documenti aziendali
- Attività su TEAMS (materiali aggiuntivi forniti dal docente)
- 

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Prove scritte
- Prove orali
- Quesiti a risposta singola

**Criteria di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati evidenziano le capacità individuali, la conoscenza e l'apporto critico personale, nonché l'ampiezza di informazione con riferimenti interdisciplinari.

Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto del profitto, del progresso rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione e all'impegno.

Ogni unità didattica ha previsto una serie di valutazioni e verifiche delle conoscenze e capacità acquisite.

Darfo B.T. 07/05/2026

**FIRMA DEL DOCENTE**

---

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 A RIM**

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**TESTO IN ADOZIONE: Diritto -Cittadini del mondo (di Zagrebelsky- Poli-Saluzzo-Spagnolo-Trucco)**

**LE MONNIER SCUOLA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Nel complesso il gruppo si presenta corretto dal punto di vista comportamentale: i discenti mantengono un atteggiamento rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, senza evidenziare particolari criticità disciplinari.

Sotto il profilo della partecipazione, tuttavia, la classe appare generalmente poco attiva. Pur proponendo lezioni partecipate e frequentemente incentrate sull'analisi di casi, sia di attualità sia del passato, si riscontra una limitata interazione: gli studenti tendono ad assumere un ruolo prevalentemente passivo, intervenendo raramente in modo spontaneo e mostrando difficoltà nel rispondere alle sollecitazioni e nel sostenere momenti di confronto o discussione guidata.

Per quanto riguarda il livello di preparazione, la classe evidenzia in generale una conoscenza sufficientemente adeguata degli argomenti affrontati, pur con alcune fragilità. Si riscontrano infatti difficoltà nell'uso del linguaggio specifico della disciplina e nella rielaborazione autonoma dei contenuti. In questo quadro, permane tuttavia una certa eterogeneità nei livelli di apprendimento: solo una parte degli allievi si distingue per una più sviluppata abilità di stabilire collegamenti tra i diversi temi trattati.

Le assenze di una parte consistente della classe, dovute anche a esperienze di studio e/o attività formative all'estero, hanno reso difficoltoso il completo svolgimento del programma.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Obiettivi educativi:

- promuovere il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di responsabilità e una partecipazione più consapevole alla vita scolastica;
- favorire un atteggiamento più attivo e collaborativo durante le lezioni, stimolando il confronto e il dialogo;
- sviluppare capacità di attenzione, ascolto e rielaborazione dei contenuti.

Obiettivi didattici:

- acquisire le conoscenze fondamentali relative agli istituti giuridici affrontati;
- comprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- saper analizzare e commentare eventi internazionali, sia di attualità sia del passato, collegandoli ai principi e agli istituti giuridici studiati;
- sviluppare, seppur in forma guidata, capacità di collegamento tra i diversi argomenti trattati;
- potenziare le abilità espositive, sia orali sia scritte, privilegiando chiarezza e correttezza.

### **CONTENUTI TRATTATI**

- I soggetti del diritto internazionale pubblico: lo Stato e la sovranità territoriale (Stato e soggettività internazionale, la sovranità territoriale); le organizzazioni internazionali (nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali, ONU, le organizzazioni regionali: caratteristiche principali); l'UE (origini e tappe dell'integrazione europea, natura dell'UE, allargamento, recesso dall'UE e Brexit, istituzioni dell'UE); gli altri soggetti, l'individuo nel diritto internazionale, le imprese multinazionali.
- Le fonti del diritto internazionale e dell'UE: le fonti del diritto internazionale (il sistema delle fonti, le norme del diritto internazionale generale, i trattati internazionali, gli atti di soft law); le fonti del diritto dell'UE (i rapporti tra le fonti, le fonti primarie e secondarie); l'Italia e il diritto internazionale e dell'UE (rapporto tra diritto internazionale e diritto interno statale, l'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale, la formazione dei trattati internazionali, l'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'UE, il valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano).
- Le controversie internazionali: le controversie internazionali tra gli Stati (la definizione di controversia internazionale e l'obbligo di soluzione pacifica, i mezzi diplomatici, i mezzi arbitrali e giurisdizionali, l'autotutela); il sistema giudiziario dell'UE (la Corte di giustizia europea, i procedimenti).
- Il diritto internazionale dell'economia: diritto internazionale ed economia globale (che cos'è il diritto internazionale dell'economia, le origini del sistema economico attuale, gli attori internazionali del sistema economico, lo Stato e le istituzioni nazionali, la crisi della globalizzazione); il diritto del commercio internazionale (il GATT 1947, la nascita dell'OMC, la struttura istituzionale dell'OMC, le materie regolate dagli accordi dell'OMC, i principali obblighi degli Stati membri dell'OMC, commercio internazionale e PVS, i valori non commerciali-ambiente e diritti umani, la risoluzione delle controversie dell'OMC, gli accordi commerciali preferenziali); il mercato interno europeo (la creazione del mercato interno, la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali, gli obblighi principali per gli Stati membri nell'ambito dell'unione economica e monetaria.).

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di trattare i seguenti argomenti: il diritto internazionale privato e i contratti internazionali (cenni).

**METODOLOGIE DIDATTICHE**: lezione partecipata e dialogata, integrata dall'analisi di casi di attualità e del passato, anche attraverso "pillole di diritto internazionale", con l'obiettivo di favorire la comprensione e l'applicazione dei contenuti disciplinari, stimolare il pensiero critico e il collegamento tra teoria e realtà.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**: libro di testo in adozione, sintesi predisposte dalla docente e appunti elaborati alla lavagna.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate prove di verifica sia scritte sia orali. Le prove scritte sono state articolate in quesiti a scelta multipla e domande a risposta aperta, finalizzate all'accertamento delle conoscenze e delle capacità di rielaborazione dei contenuti. Le prove orali si sono svolte attraverso interrogazioni individuali e momenti di dialogo guidato, volti a valutare la comprensione degli argomenti e l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze acquisite, della capacità di comprensione e analisi dei contenuti, dell'uso del lessico giuridico, nonché della rielaborazione autonoma e del collegamento tra i diversi argomenti. Sono stati inoltre considerati l'impegno, la partecipazione all'attività didattica e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5A RIM**

**DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO**

**TESTO IN ADOZIONE: C. RANDIGHIERI, G.D. SAC, *COMPRO, VENDO, APRENDO, ESPAÑOL PARA EL COMERCIO EN EL SIGLO XXI*, LOESCHER EDITORE, 2018**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe risulta composta da 17 alunni.

Si tratta di una classe nel complesso positiva dal punto di vista dell'atteggiamento in classe, che è andato però facendosi piuttosto passivo nel corso del quinquennio. Nonostante questo, nel momento della valutazione si presentano sempre preparati.

I livelli raggiunti sono eterogenei, soprattutto per quanto riguarda la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti, le rielaborazioni e gli apporti personali agli stessi.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- L'obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, l'obiettivo sarà dare all'alunno le competenze linguistiche per:

- comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;
- esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale;
- leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari, quali dépliant, lettere, messaggi pubblicitari, articoli, ecc.;
- comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio;
- produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- redigere e-mail, lettere, documenti commerciali;
- utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

## **CONTENUTI TRATTATI**

- Historia de España desde la invasión francesa hasta la actualidad (la guerra de independencia, el reinado de Fernando VII, Isabel II y la revolución gloriosa, la primera República, Alfonso XII y el turno, la dictadura de Primo de Rivera, la segunda República, la guerra civil, el franquismo, la transición y la situación actual)
- El mundo bancario: productos y servicios ofrecidos al cliente (la cuenta corriente y sus operaciones, el crédito, el préstamo y la hipoteca, el microcrédito y la banca ética)
- El marketing y la publicidad: diferencia entre marketing y publicidad, formatos de los anuncios, análisis de los elementos del anuncio (eslogan, colores, personajes y música), las 4 p, el ciclo de vida del producto y los tipos de precios, el marketing en internet.
- El comercio internacional: las aduanas, la Cámara Internacional del Comercio, los seguros de transporte, los Incoterms
- la globalización y el nacimiento de las organizaciones internacionales, con análisis de las medidas de Javier Milei en Argentina para salir de la crisis, de la crisis griega con la intervención de la Troika y un resumen de la situación en Venezuela.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Oltre alla lezione frontale, si è molto attuata in questa classe la metodologia della flipped classroom, attraverso la quale i ragazzi erano chiamati ad analizzare documenti di vario genere (pagine web ufficiali, video proposti dall'insegnante, articoli di giornale, etc.) e, successivamente e sotto la guida dell'insegnante, dedurre i concetti fondamentali che avrebbero costituito l'obiettivo didattico da raggiungere.

I lavori di analisi erano spesso svolti in gruppo, per equilibrare le eterogeneità presenti, sia a livello di conoscenze e abilità, sia a livello di capacità organizzativa.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- libro di testo
- articoli di giornale online
- presentazioni interattive
- pagine web ufficiali di associazioni e/o imprese
- video con domande di comprensione prodotte dal docente

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte e orali, le cui valutazioni sono state completate dalla valutazione del percorso formativo e dei lavori svolti in modalità di classe invertita.

I criteri di valutazione si riferiscono a quanto espresso nella tabella di Istituto pubblicata nel presente documento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> A RIM**

**DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**TESTO IN ADOZIONE: R.M.Vinci Orlando ECONOMIA PUBBLICA E CRESCITA SOSTENIBILE, Edizioni Tramontana, 2025**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si è rapportata con la disciplina mostrando mediamente un interesse ridotto e spesso opportunistico per le tematiche di volta in volta proposte. Una piccola parte dei ragazzi ha tuttavia raggiunto buoni livelli di conoscenze e competenze riguardo agli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuativo e con apprezzabile serietà.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

---

**OBIETTIVI GENERALI**

---

- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio pubblico e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili

- Conoscere i fondamenti dei principali tributi locali

## CONTENUTI TRATTATI<sup>1</sup>

### STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Economia pubblica e politica economica

Gli strumenti della politica economica

La funzione di allocazione delle risorse

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

**Politica economica nazionale e integrazione europea**

### LA FINANZA PUBBLICA

La spesa pubblica: struttura, incremento e contenimento

Le entrate pubbliche: prezzi, tributi, prestiti, pressione tributaria

La finanza locale e il federalismo fiscale: evoluzione in Italia

La finanza della protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e sanitaria

### IL BILANCIO DELLO STATO

Funzioni, principi e struttura del bilancio pubblico

La manovra di bilancio e i risultati differenziali. Bilanci degli Enti locali

Le teorie sulla politica di bilancio e i saldi di finanza pubblica

### LE IMPOSTE

Tipologie di imposte: reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali

Applicazione delle imposte: proporzionali, progressive e regressive

Equità dell'imposizione, teorie sulla ripartizione del carico e capacità contributiva

Certezza e semplicità dell'imposizione, tipologie di accertamento e riscossione

Effetti: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, diffusione

---

1 In corsivo i contenuti che verranno affrontati dal 8 Maggio 2026;  
in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

## IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Struttura del sistema tributario italiano e Riforma tributaria degli anni Settanta

Lineamenti del sistema vigente: imposte erariali dirette e indirette, imposte locali

Principi costituzionali in materia tributaria e norme dello Statuto del contribuente

L'amministrazione finanziaria: agenzie fiscali, anagrafe tributaria, codice fiscale

## LE IMPOSTE SUL REDDITO

L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.

Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione

L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, regime impositivo per le società residenti

## LE IMPOSTE INDIRETTE

L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, operazioni transfrontaliere intraUe ed ExtraUe

Altre imposte indirette (cenni): imposta di registro, successioni e donazioni

## LA FINANZA LOCALE

La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni

*I principali tributi degli enti locali: IRAP, IMU, Addizionali Irpef*

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata, esercitazioni pratiche su casi.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

- **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> A RIM**

**DISCIPLINA: TEDESCO L3  
DOCENTE: SALVINI MARIA**

**TESTO IN ADOZIONE: *Ganz genau!* Volume 2 Libro+ e-Book multimediale di Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli Zanichelli Editore**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 16 studenti, si è dimostrata abbastanza interessata alla materia e partecipa al dialogo educativo, conseguendo, grazie ad un impegno nello studio più puntuale nella seconda parte dell'anno scolastico, una preparazione complessivamente discreta, in alcuni casi anche buona. Durante l'anno è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte e orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo nel superamento di qualche difficoltà di apprendimento.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

### Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

### Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

### Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **U.d. 1 LINGUA**

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca

#### **E. 12 Lebenspläne**

##### Strutture grammaticali

- il caso genitivo
- la declinazione dei sostantivi
- le preposizioni che reggono il genitivo
- il futuro
- le infinitive: um ... zu, statt ... zu, ohne ... zu
- uso di damit e um ... zu
- l'ordine dei complementi nella frase

##### Lessico

- professioni e luoghi di lavoro
- qualità legate alle professioni

#### **E. 13 Körper und Gesundheit**

##### Strutture grammaticali

- il comparativo
- i verbi riflessivi con pronome al dativo
- il verbo modale sollen
- il Konjunktiv II del verbo haben e dei modali
- il superlativo relativo

##### Lessico

- parti del corpo
- aspetto fisico
- malattie e rimedi

#### **E. 14 Mode**

##### Strutture grammaticali

- completamento della declinazione dell'aggettivo
- l'aggettivo comparativo in funzione attributiva
- was für ein e welcher
- verbi, sostantivi, aggettivi e avverbi con preposizioni obbligatorie

##### Lessico

- moda
- capi di abbigliamento ed accessori

#### **E. 15 Eine Zeitreise**

##### Strutture grammaticali

- il superlativo in funzione attributiva
- le forme irregolari del superlativo relativo in funzione attributiva
- il Präteritum
- le frasi temporali con als e wenn

#### Lessico

- attrazioni turistiche di Berlino
- Berlino e la sua storia

### **E. 16 Kommunikation und Medien**

#### Strutture grammaticali

- i pronomi relativi
- riepilogo delle frasi secondarie

#### **Ampliamento strutture grammaticali**

Il passivo

### **U.d. 2 CIVILTÁ**

#### **Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd**

- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Fokus auf die ehemalige DDR
- DDR-Alltag
- Multikulturalismus
- Marketing und Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

#### **Film**

Good Bye, Lenin!  
Das Leben der Anderen

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche ha favorito il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano anche sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa ) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T., 7 maggio 2026

CLASSE: 5 A RIM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

TESTO IN ADOZIONE: Movimento Creativo edizione verde Zocca-Sbragi editrice D'ANNA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p><b>MOVIMENTO</b> Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.</p> <p><b>LINGUAGGI DEL CORPO</b> Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.</p> <p><b>GIOCO-SPORT</b> Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE</b> Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.</p> <p><b>CITTADINANZA</b> Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Lezioni pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi</li><li>- Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit – training</li><li>- Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching</li><li>- Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi</li><li>- Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme.</li><li>- Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)</li></ul>
---	--

	<p><b>Sport di squadra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo.</li> <li>- tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis</li> </ul> <p><b>Sport individuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tennis tavolo</li> <li>- Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Continuazione dei giochi di squadra e individuali *</i></li> </ul> <p>Lezioni teoriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lezione di scienze motorie e sportive.</li> <li>- Educazione alla salute ( il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere)</li> <li>- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso</li> <li>- Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino).</li> <li>- Mappe concettuali.</li> <li>- Le società sportive.</li> <li>- L'alimentazione ( modulo facoltativo).</li> </ul> <p>Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .</p> <p><i>I contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019 sono contrassegnati da *.</i></p>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e</p>

	<p>gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p><b>VERIFICHE:</b></p> <p>Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.</p> <p>Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).</p> <p><b>VALUTAZIONE:</b></p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.</p>

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5<sup>A</sup> A RIM

**DISCIPLINA: INGLESE**

DOCENTE: GRAPPOLI ROBERTA

TESTO IN ADOZIONE: *BUSINESS EXPERT di Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kieran Malley - ed. Pearson, Longman*

## PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione attiva e l'impegno costante nello studio da parte della metà della classe, composta da 25 studenti, ha consentito a questa componente il raggiungimento di una preparazione più che buona, in alcuni casi anche ottima. Per l'altra metà degli alunni si è dovuta attendere la seconda parte dell'anno scolastico per ottenere un atteggiamento più responsabile e una certa regolarità nella partecipazione e nello studio, pertanto la loro preparazione risulta essere meno approfondita. La classe ha quindi livelli molto eterogenei e alcuni studenti presentano difficoltà oggettive, che non hanno permesso di raggiungere la sufficienza. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

#### OBIETTIVI

##### **Competenze**

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

##### **Abilità/capacità**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

#### **Conoscenze**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. □ Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

## **CONTENUTI TRATTATI**

**Manuale:** *BUSINESS EXPERT* di *Maria Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kiaran O'Malley* editore *Pearson, Longman*

#### **Contenuti :**

- *Ripasso grammaticale dei principali tempi verbali e delle funzioni comunicative essenziali a sostenere una conversazione in lingua.*

#### **Business Theory Business, Finance and Marketing**

- **Unit 1: International trade**

*Business in its economic background pag.8*

*Economic systems pag.9*

*Mature and emerging markets pg.10*

*The regulation of International trade pag.11*

*Trading blocs pag.12*

*E-commerce pag.13-14*

*Five tips for staying safe online pag.15*

- **Unit 2 , Business organisation:**

*Business organisations pag.32-34*

*How businesses grow pag.35*

*Multinationals pag.36*

*Business in the current economic climate pag.37*

*The internal organization of a business pag.38-39*

- **Unit 3: Banking and Finance** *Banking services pag.56*

*Online Banking pag.57-58*

*The Stock exchange pag.59-61*

*Other World Stock Exchange pag.62*

*Financial Crisis pag.63*

- **Unit 4: The market and marketing**

*What is marketing? Pag.80-81*

*Market research pag.82-83*

*E-marketing pag.84-85*

*Swotanalysis pag.86-87*

- **Unit 5: The marketing mix The four Ps pag.104-113**

MODULI INTERDISCIPLINARI

**Module6: The EU**

*Building Europe: the story so far pag.132*

*European treaties at a glance pag.133*

*Who is who in the EU pag.134-135*

*What does Europe do for you? Pag.136-137*

*EU economic and monetary policy pag.138*

*Europe :pros and cons pag.139*

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ AFFRONTATI CON MADRELINGUA:

- *Social media and mental health*
- *Modern love and relationships*
- *Anxiety*
- *Fast fashion*
- *The language used in the debate*
- *AI debate*
- *True Crime*
- *Job opportunities in the world*

**Metodi di insegnamento:** lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube o web.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

### *Verifica e valutazione*

*Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: test strutturati, test semistrutturati, verifiche orali, verifiche scritte, test di ascolto.*

**Criteria di valutazione.**

*La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.*

*Darfo Boario Terme 20/04/2026*

**Firma del Docente**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5° A RIM**

**DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana**

**TESTO IN ADOZIONE: Letteratura Visione del Mondo - Loescher**

**PROFILO DELLA CLASSE:** Il gruppo classe costituito da 25 discenti, suddivisi per indirizzo di studio: Relazioni Internazionali e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, ha manifestato nel corso dell'anno scolastico poco interesse e scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte dal docente. Il profitto è stato spesso altalenante e incostante, soltanto un numero ristretto di studenti e di studentesse si è contraddistinto in maniera positiva ottenendo voti superiori alla sufficienza. Inoltre, per completezza di comunicazione, si segnalano numerose assenze strategiche a cui si aggiunge uno studio non sempre approfondito.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:** capacità di analizzare i fenomeni letterari e storici in maniera coerente col contesto originario, padronanza dei contenuti disciplinari trattati durante l'anno, capacità di utilizzare autonomamente conoscenze e abilità in contesti diversi, autonomia nello studio e nella gestione delle scadenze regolarmente concordate.

**CONTENUTI TRATTATI**

Il Verismo e Verga

Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo

Gabriele D'Annunzio (analisi delle liriche *Stabat nuda aestas, I pastori*)

Giovanni Pascoli (analisi delle poesie *X Agosto, L'assiuolo*)

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti (analisi delle liriche *Veglia, Fratelli, San Martino del Carso*)

Salvatore Quasimodo

Eugenio Montale (analisi delle poesie *Non chiederci la parola, Meriggiare, Male di vivere, Non recidere forbice quel volto*)

Luigi Pirandello (analisi di brani scelti: *L'umorismo*)

Italo Svevo

**METODOLOGIE DIDATTICHE:** Lezione frontale tradizionale con l'impiego di contenuti multimediali e digitali.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** Libro di testo, presentazioni in formato PPT/PDF, mappe concettuali, schemi, sintesi e video riepilogativi.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE:** per quanto concerne i criteri di valutazione, si specifica di aver impiegato le griglie regolarmente approvate in sede dipartimentale. Le tipologie di prove somministrate durante lo svolgimento dell'anno scolastico sono state la A, la B e la C.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5° A RIM**

**DISCIPLINA: Storia**

**TESTO IN ADOZIONE: Impronta Storica per il nuovo Esame di Stato (Nuova Italia Editrice)**

**PROFILO DELLA CLASSE:** Il gruppo classe costituito da 25 discenti, suddivisi per indirizzo di studio: Relazioni Internazionali e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, ha manifestato nel corso dell'anno scolastico poco interesse e scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte dal docente. Il profitto nel trimestre è stato spesso altalenante con un concreto miglioramento nel pentamestre. Inoltre, per completezza di comunicazione, si segnalano numerose assenze strategiche a cui si aggiunge uno studio non sempre approfondito.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:** capacità di analizzare i fenomeni storici e sociali in modo coerente col contesto originario, padronanza dei contenuti disciplinari trattati durante l'anno, capacità di utilizzare autonomamente conoscenze e abilità in contesti diversi, autonomia nello studio e nella gestione delle scadenze regolarmente concordate.

**CONTENUTI TRATTATI:**

Guerre anglo-boere e guerra ispano-americana

Seconda rivoluzione industriale

Belle époque e società di massa

Italia di Giolitti

Prima guerra mondiale

Rivoluzione russa e istituzione dell'URSS

USA e crisi del 29

Primo dopoguerra e ascesa del fascismo in Italia e del nazionalsocialismo in Germania

Seconda guerra mondiale

**METODOLOGIE DIDATTICHE:** Lezione frontale tradizionale con l'impiego di contenuti multimediali e digitali.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** presentazioni in formato PPT/PDF, mappe concettuali, schemi, sintesi e video riepilogativi.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE:** i discenti sono stati valutati oralmente mediante l'applicazione dei parametri presenti all'interno delle griglie di valutazione regolarmente approvate in sede dipartimentale.

Il docente

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE:** 5° RIM

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

**TESTO IN ADOZIONE:**

MATEMATICA ROSSO 3ED - VOLUME 5 (LD)  
BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA  
ZANICHELLI EDITORE

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si presenta disomogenea. Alcuni alunni hanno mostrato partecipazione alterna alle lezioni e impegno discontinuo.

Qualche studente ha lavorato in modo abbastanza costante mostrando buone attitudini verso la disciplina. Il comportamento in classe, durante le lezioni, risulta generalmente corretto ma alcuni alunni hanno affrontato l'attività didattica in modo superficiale accumulando numerose ore di assenza.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
Analizzare fenomeni naturali e sociali con i metodi della statistica sviluppando deduzioni e ragionamenti.
Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

**CONTENUTI TRATTATI**

Studio di funzione

Economia e funzioni di una variabile

Funzioni in due variabili

Funzioni di due variabili in economia

Elementi di statistica descrittiva: calcolo di moda, media, mediana e varianza per variabili numeriche discrete.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Presentazione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire.

Le lezioni sono state svolte il più possibile partendo da semplici esempi per poi passare gradualmente alla formalizzazione dei concetti introdotti, al fine di spingere l'allievo a scoprire le relazioni matematiche sottostanti.

La trattazione degli argomenti è stata quanto più semplice possibile, senza tuttavia trascurare la correttezza dei procedimenti logici e della terminologia.

Per i vari argomenti, sono stati proposti schemi riassuntivi e mappe concettuali e parecchi esercizi per lo più evitando calcoli e procedimenti troppo complicati.

È stata continuamente sollecitata la partecipazione attiva degli studenti.

Per permettere un complessivo recupero di conoscenze, abilità e competenze di base, durante le ore di lezione sono stati ripetuti numerose volte i concetti non adeguatamente assimilati dagli studenti.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Utilizzo di Microsoft OneNote per avere a disposizione di tutti il materiale trattato in aula.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica del processo di apprendimento è stata attivata sia durante lo svolgimento che al completamento delle unità didattiche coerentemente con le relative attività svolte. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- **VERIFICA SCRITTA:**

Prove scritte contenenti quesiti relativi alla conoscenza dei concetti fondamentali degli argomenti trattati o alla capacità di applicare i procedimenti studiati per risolvere semplici esercizi.

- **VERIFICA ORALE:**

Prova volta a verificare sia la conoscenza dei concetti fondamentali degli argomenti trattati che la capacità di esprimersi in linguaggio matematico.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione dei contenuti di base.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE: V A RIM**

**DISCIPLINA: IRC**

**TESTO IN ADOZIONE: "Il nuovo coraggio andiamo" ( vol . unico)**

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni avvalentesi dell'IRC hanno frequentato regolarmente le lezioni, seppur la partecipazione è stata talvolta nulla e alterna per un gruppetto di alunni poco motivati alle attività proposte. Nel complesso, la classe ha raggiunto le conoscenze, capacità e competenze previste, grazie a impegno, partecipazione e approfondimento personale. La preparazione risulta più che buona per quasi tutti gli alunni, per pochi eccellente. Il comportamento è stato abbastanza corretto, la disponibilità al dialogo educativo è stata alterna e talvolta passiva da parte di alcuni. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare la situazione attuale.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

- sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita, morte, ed esistenza di Dio, confrontando il tutto con il messaggio cristiano.
- cogliere l'incidenza del Cristianesimo e non solo, nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- comprendere che ogni uomo è alla ricerca della "verità".
- conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come "primavera della Chiesa".
- conoscere la lettura che il Magistero fa e ha fatto sul tema della Globalizzazione.
- conoscere come le religioni monoteiste affrontano e riflettono sul tema: ambiente.

### CONTENUTI TRATTATI

- \_Fede e ragione a confronto sul tema vita, morte, esistenza di Dio (pag.263-265);
- \_Il pensiero dei Padri della Chiesa e di alcuni documenti conciliari, per es.: "Gaudium et Spes";
- \_Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi; (pag.324-327);
- \_Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria";
- \_La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi e il tema del lavoro;

- \_Il Concilio Ecumenico Vaticano II; (pag.318-320) L'opera del Santo Giovanni XXIII:
- \_La Globalizzazione: aspetti positivi e non; il pensiero del Magistero.
- \_Le religioni Monoteiste e il tema: ambiente. (accenni)

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni, delle loro perplessità e preoccupazioni nate dalla situazione bellica in corso, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Dalla lezione frontale si è passati alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti durante l'anno scolastico.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- \_Libro di testo. (Incontro all'altro)
- \_Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.
- \_Documenti del Magistero Ecclesiastico.
- \_Testo sacro.
- \_Lettura di articoli di quotidiani.
- \_Ricerca di materiali e informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto: dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo, all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento personale.



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA "R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171– CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: V  
Corso: A SIA

# A.S. 2025/2026

## INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 3
<b>LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
3. Obiettivi di apprendimento	p. 4
4. Metodologia	p. 9
5. Strategie per l'inclusione	p. 9
6. Strategie per il recupero	p. 10
7. Modalità di verifica e valutazione	p. 10
8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL <i>(ove previsto)</i>	p. 13
9. Percorsi interdisciplinari <i>(ove effettuati)</i>	p. 14
10. Attività integrative ed extracurricolari	p. 14
11. Educazione Civica	p. 15
12. Attività di Formazione Scuola Lavoro	p. 17
13. Orientamento	p. 18
14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità	p. 19

## ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

p. 20

*(da completare per tutte le discipline)*

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana e storia		X	X
Matematica			X
Economia Aziendale	X	X	X
Economia Politica	X	X	X
Diritto	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X
Informatica	X	X	X
Scienze Motorie e sportive	X	X	X
IRC	X	X	X

## 2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2023-24	8			1			9
2024-25	8			1			9
2025-26	7		1	1			8

## PRESENTAZIONE

*Il gruppo classe della 5 A SIA, che in numerose materie è unito e lavora con il gruppo classe della 5 A RIM, come classe articolata, è composto da 8 alunni.*

*È un gruppo articolato dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite. Si è costituito nell'anno scolastico 2023-24 con studenti provenienti da diverse classi del biennio di questo istituto.*

*È presente una studentessa DSA.*

*Il primo anno il gruppo si è costituito e nei due anni successivi si è vista una lenta progressione degli apprendimenti in termini di competenze di base acquisite. La classe risulta quindi eterogenea, divisa in più gruppi per quanto riguarda il profitto, l'impegno nel lavoro in classe e domestico e il raggiungimento di una preparazione adeguata al corso di studi.*

*Nel complesso il comportamento, per quanto passivo, è stato corretto nella maggior parte delle situazioni.*

*Si segnala, infine, per alcuni alunni, anche una frequenza vicina al limite consentito del 25%, che ha richiesto un continuo intervento di richiamo dei docenti soprattutto per le difficoltà createsi nel lavoro curriculare dovute spesso a ripetute assenze strategiche.*

## LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico- aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti

informatiche software gestionali;

- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

### **Profilo**

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

-

Nell’articolazione SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI, il profilo si caratterizza per il riferimento sia nell’ambito della gestione del sistema informatico aziendale sia nella valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a

migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riferimento al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete ed alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- b. i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1 <sup>^</sup> biennio		2 <sup>^</sup> biennio		5 <sup>^</sup> anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	<sup>5</sup>
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	0	0
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

## 4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicate sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti modalità di interazione didattica:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- discussione
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte
- esercitazioni orali

## 5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire un apprendimento consapevole e responsabile di tutte le studentesse e gli studenti della classe si è cercato di creare opportunità di dialogo e di collaborazione principalmente attraverso il cooperative learning.

Alcuni docenti hanno fornito all'intera classe schemi di riepilogo per cogliere gli aspetti principali di moduli particolarmente complessi.

Agli studenti e alle studentesse con certificazione ai sensi della legge 170/2010 o BES sono stati applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP individuale.

## 6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

In base alle verifiche periodiche e alle difficoltà incontrate si sono fatti i seguenti interventi di recupero:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano;
- lavoro aggiuntivo
- gruppo di recupero organizzato dall'Istituto a seguito della promozione in classe quinta con riserva.

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F. si terrà conto dei seguenti descrittori:

- Partecipazione attiva alle lezioni sia in presenza che a distanza
- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- Rispetto del regolamento d'Istituto

Difficoltà di salute, difficoltà di rapporto, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari.

Si terrà conto del numero di assenze in base a quanto stabilito dal D.M.122/09 e riportato nel P.T.O.F.

### A. TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei seguenti descrittori:

1. **Conoscenze**
2. **Abilità/Capacità**
3. **Competenze**

Per il dettaglio dei descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello-voto si rimanda alla tabella di valutazione allegata al PTOF (in allegato).

### B. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- esercitazioni in classe e a casa
- sondaggi orali
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata)
- relazioni
- prove pratiche
- lavori di ricerca anche a piccoli gruppi

### C. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche

### **Strumenti per la verifica sommativa, scansione quadrimestrale**

Essendo la valutazione espressione di sintesi valutativa, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

In generale sono state mantenute le linee guida del Collegio Docenti, anche se il numero preciso e la tipologia delle prove sono state oggetto di riflessione nelle riunioni di dipartimento a seconda della classe.

### **D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE**

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F, alla valutazione periodica e finale concorrono i seguenti fattori:

- Raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità
- Miglioramento e incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico
- Adeguatezza del metodo di studio
- Impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline
- Miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero
- Positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti di istituto).

### **All. N°1 - TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI**

<b>CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE</b>				
<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>

<b>A</b>	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi</li> <li>■ Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici</li> <li>■ Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico;</li> <li>■ Organizza il proprio apprendimento in modo efficace;</li> <li>■ Affronta con sicurezza situazioni complesse.</li> </ul>
<b>B</b>	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza autonomamente le conoscenze</li> <li>■ Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati</li> <li>■ Coglie implicazioni e individua relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente.</li> <li>■ Organizza il proprio apprendimento;</li> <li>■ Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia</li> </ul>
<b>C</b>	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali</li> <li>■ Si esprime in modo elementare ma corretto;</li> <li>■ Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gestisce le informazioni essenziali;</li> <li>■ Si orienta in situazioni nuove purché semplici</li> </ul>
<b>D</b>	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto</li> <li>■ Si esprime in modo impreciso</li> <li>■ Compie analisi parziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Gestisce informazioni solo se guidato</li> <li>■ Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici</li> </ul>
<b>E</b>	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Utilizza le conoscenze con gravi errori;</li> <li>■ si esprime in modo scorretto e improprio;</li> <li>■ compie analisi lacunose e con errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni</li> </ul>
<b>F</b>	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

## All. 2 Griglia di Valutazione del COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: costanti/proficui</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: buoni</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: non sempre attivi</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: saltuario</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [diviolazione/di trasgressione], opportunamente rilevati</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo</li> <li>- Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate</li> </ul>
5	<p>- Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: - 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELIBERATI NEL C.D. DEL 19-10-2017

### 8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe e in Istituto un docente di discipline professionalizzanti con competenze linguistiche specifiche, l'insegnamento della DNL in lingua straniera non è stato svolto.

Tuttavia si segnala la partecipazione della classe al progetto madrelingua inglese per tutto l'anno scolastico su argomenti di attualità.

### 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Unione Europea (inglese, diritto, economia politica, )
- Organismi internazionali (inglese, diritto, storia, scienze motorie e sportive)
- I bilanci (economia aziendale, economia politica)
- Reddito Fiscale (economia aziendale, economia politica)
- Marketing e Pubblicità (economia aziendale, Inglese )
- Break even analysis (matematica, economia aziendale)
- Crisi economica del '29 e del '2008 (storia, inglese)
- I totalitarismi e Seconda Guerra Mondiale (storia, diritto)

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Progetto	Descrizione attività	Destinatari
Attività sportive di Istituto	Varie attività proposte dai docenti di Scienze motorie dell'istituto	Studenti interessati
Certificazioni lingue	Potenziamento della lingua straniera e conseguimento certificazione	Studenti interessati
Visione film 27 gennaio	Film zona d'interesse	Intera classe
Giornata dei giusti		Intera classe
Eventi per la commemorazione del disastro del Gleno	Testimonianze, presentazione del libro e spettacolo per il centenario del disastro del Gleno	Intera classe
Anniversario cinquantesimo dell'istituto intitolato a Teresio Olivelli		Intera classe
Viaggio studio a Parigi		Studenti interessati

Progetti stem		Intera classe
---------------	--	---------------

## 11. EDUCAZIONE CIVICA

**PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SIA**

(da **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica–Allegato A al D.M. n.183 del 2024**)

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (1-Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, 2-Sviluppo sostenibile, 3-Cittadinanza digitale), avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti** e di **unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti.

<b>Data</b>	<b>Attività</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Ore</b>
	<b>TRIMESTRE</b>		
<b>UDA 1</b>	<b>Le organizzazioni internazionali</b>		
<b>09-10-25</b>	La comunità internazionale, i soggetti internazionali	Diritto	1
<b>10-10-25</b>	Il diritto internazionale pubblico	Diritto	1
<b>13-10-25</b>	Le organizzazioni internazionali e la cooperazione internazionale. Consiglio d'Europa, OCSE, NATO, OSCE	Diritto	1
<b>15-10-25</b>	ONU	Diritto	1
<b>03-11-25</b>	OMC – UE: l'idea dell'integrazione europea	Diritto	1
<b>05-11-25</b>	UE: evoluzione storica	Diritto	1
<b>10-11-25</b>	UE: valori, obiettivi, attribuzioni, competenze	Diritto	1
<b>12-11-25</b>	UE: istituzioni comunitarie, diritto dell'UE	Diritto	1 (8)
<b>8.10.2025</b>	La politica ambientale in UE: approfondimento	Eco pol	1
<b>30.10.2025</b>	Esposizione dell'approfondimento	Eco pol	1

<b>3-6.11.2025</b>	Esposizione dell'approfondimento	Eco pol	1 (3)
<b>UDA 2</b>	<b>AI</b>		
	27.11.25 The Debate	Inglese	1
	04-12-25 AI:pros and cons	Inglese	1
	11-04-25 The debate about AI in groups	Inglese	1
	18-12-25 The debate with the mother tongue	Inglese	1 (4)
<b>UDA 3</b>	<b>Tutela della memoria</b>		
<b>11-11-25</b>	Uscita didattica alla diga del Gleno		8
	Spettacolo teatrale		4 (12)
	<b>Totale ore trimestre</b>		<b>27</b>
	<b>PENTAMESTRE</b>		
<b>UDA 1</b>	<b>Le organizzazioni internazionali</b>		
12/01/26	Organizzazioni Internazionali: caso studio di Folke Bernadotte (1948), funzionario svedese delle Nazioni Unite assassinato in Israele durante lo svolgimento delle proprie mansioni ufficiali di mediatore internazionale, con breve analisi del parere emesso dalla Corte Internazionale di Giustizia (11 Aprile 1949).	Storia	1
<b>UDA 1</b>	Sicurezza informatica	informatica	3
<b>UDA 2</b>	<b>Tutela della memoria</b>		
<b>27-01-26</b>	In occasione della Giornata della Memoria visione del film "La zona di interesse"		2
<b>24/01/2026</b>	La crisi del 1929 e la politica del New Deal di Roosevelt. Xenofobia, intolleranza, razzismo e pregiudizio negli Stati Uniti: l'esecuzione	Storia	1

	degli innocenti Sacco e Vanzetti, il KU KLUX KLAN e la persecuzione degli afroamericani.		
<b>24-04-26</b>	Commemorazione 50° anniversario dell'intitolazione dell'Istituto a Teresio Olivelli		3
<b>UDA 3</b>	<b>Parità di genere in collaborazione con Università di Brescia</b>		
<b>15/01/2026</b>	STEM in GENERE	Storia	1
<b>21/01/2026</b>	STEM in GENERE	Storia	1
<b>2/12/16/23/03/2026</b>	Ricerca e esposizione lavori sui Giusti	ECONOMIA POLITICA	4
<b>30.04.2026</b>	Convegno sui Giusti	ECONOMIA POLITICA/ RELIGIONE	2
		<b>Totale ore pentamestre</b>	<b>18</b>
		<b>TOTALE ORE A.S. 25-26</b>	<b>45</b>

## 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

### Tirocinio curriculare

L'esperienza di tirocinio curriculare arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione "sul campo" di competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e di competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi

propri del mondo del lavoro;

- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (*learning by doing*).

Nell'anno 2023-24 la classe ha seguito un corso sulla sicurezza per un totale di 10 ore.

Nell'anno 2023-24 uno studente della classe ha partecipato a attività di PCTO all'estero finanziato col progetto PON: Cadice dal 15/5/24 al 28/5/24.

Nell'anno 2024-25 gli studenti hanno svolto attività di PCTO presso aziende o enti del territorio e alcuni studenti hanno partecipato al progetto "ON THE ROAD" presso i Comuni di residenza.

Tutte le attività sono documentate nell'addendum del Documento del 15 maggio.

### 13. ORIENTAMENTO

#### RIEPILOGO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE a.s. 2025-26 Classe 5A SIA

Competenze	Riferimenti	Attività	Periodo	Monte ore
1. Competenza alfabetica funzionale				
2. Competenza multilinguistica				
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)				
4. Competenza digitale	Lingua inglese	Unità didattica laboratoriale con prodotto finale sul tema del marketing e della pubblicità  Progetto STEM (gestito da esterni)	Febbraio- Marzo 2026	10  6

5. <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>				
6. <b>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</b>				
7. <b>Competenza imprenditoriale</b>		Partecipazione a "Talent Park" Visita della fiera "Job & Orienta" Verona Partecipazione all'incontro con il sistema ITS Brescia Partecipazione all'incontro con ITS "Machina Lonati" Partecipazione all'incontro con l'ITS "Centro studi P.O.S.T." Incontro con IFTS AIB	21/10/2026 28/11/2025 15/12/2025 10/02/2026 26/3/2026 05/05/2026	5 5 2 1 1 1
8. <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>				

#### 14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

È stata programmata una simulazione di II prova "Economia aziendale" il giorno 16 maggio 2026 in contemporanea con l'altra classe dell'indirizzo economico 5<sup>A</sup> AFT.

Il 21 maggio si svolgerà, inoltre, una simulazione della prima prova (italiano) contemporaneamente a diverse classi quinte dell'Istituto.

Sottoscritto da tutti i componenti del CdC

Firmato digitalmente  
dalla Dirigente Scolastica

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5^ A SIA**

**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**

**TESTO IN ADOZIONE: ECONOMIA PUBBLICA E CRESCITA SOSTENIBILE – RIZZOLI EDUCATION**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5^A SIA, che seguo dal terzo anno, nonostante l'esiguo numero di alunni, si è mostrata sotto il profilo didattico piuttosto disomogenea per la presenza di gruppi di livello diversificati. All'interno del gruppo classe pochi alunni si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva e propositiva. Questi hanno ottenuto risultati buoni o ottimi. Altri allievi hanno manifestato un impegno discontinuo, di questi, quelli dotati di buone capacità logiche, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. Non mancano alcuni di alunni che pur avendo delle difficoltà di base, grazie all'impegno continuo, sono riusciti ad acquisire sufficienti competenze e conoscenze.

Complessivamente, la frequenza degli allievi è stata regolare e il comportamento sostanzialmente corretto. Il dialogo educativo si è dimostrato sereno ed improntato al reciproco rispetto. Non sono mancate occasioni di confronto e crescita essendo, nel complesso, una classe particolarmente disposta a partecipare alle iniziative proposte. È comunque necessario un intervento continuo da parte della docente per sollecitare la consapevolezza dell'impegno preso e l'importanza della puntualità nelle consegne.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina sono stati declinati come di seguito.

L'obiettivo principale, che ha caratterizzato l'attività didattica, è stato quello di collocare storicamente i temi e le questioni affrontate, per sottolineare l'idea del cambiamento dei fenomeni nel tempo. Pertanto, lo studio della disciplina non si è esaurito soltanto nell'apprendimento di un insieme di nozioni, che rimane comunque un momento fondamentale per la formazione dello studente, ma anche nello sviluppare le abilità per comprendere il funzionamento del sistema politico-economico del nostro Paese. Nel corso della trattazione dei vari temi si è curato anche l'aspetto interdisciplinare tra Diritto e RIM pur essendo affidato ad altra docente l'insegnamento del Diritto. La lettura del quotidiano in classe e alcune attività extracurricolari ha consentito agli alunni di aggiornare i temi giuridici ed economici oggetto di studio.

La disciplina ha contribuito a sviluppare alcune competenze di base: analisi critica, capacità di confrontarsi con i pari e con gli adulti, dialogare e gestire democraticamente una discussione, lavorare in gruppo.

L'esame di alcuni temi, propri della materia, ha contribuito di sviluppare le tematiche di Educazione civica previste per la classe quinta, contribuendo così alla loro crescita personale. A tal proposito si segnala un percorso sulle STEM, proposto dall'Università degli studi di Brescia, a cui ha partecipato tutta la classe, che in particolare si propone di educare e sensibilizzare attraverso lezioni teoriche e sessioni pratiche, sulle tematiche legate agli stereotipi di genere e alle discriminazioni, in particolare nell'ambito delle discipline STEM. Particolarmente significativo è stato anche il loro contributo alla rievocazione del Disastro del Gleno.

## CONTENUTI TRATTATI

### **MODULO 1**

#### **Strumenti e funzioni di politica economica**

##### **Unità 1**

#### **Economica pubblica e politica economica**

Studio e caratteri dell'attività economica pubblica

I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica

L'intervento pubblico in economia: evoluzione storica e difficoltà

##### **Unità 2**

#### **Gli strumenti della politica economica**

Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica

Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

La politica fiscale

La politica monetaria

La regolazione

L'esercizio delle imprese pubbliche

La gestione del demanio e del patrimonio

I soggetti del diritto internazionale pubblico

##### **Unità 3**

#### **La funzione di allocazione delle risorse**

Le funzioni della politica economica

L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato

I beni pubblici puri e i beni di merito

Le esternalità

Le situazioni di monopolio

L'insufficiente informazione

##### **Unità 4**

#### **Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo**

La redistribuzione- la stabilizzazione- lo sviluppo: Finalità e strumenti.

##### **Unità 5**

#### **Politica economica nazionale e integrazione europea**

L'integrazione europea

Le competenze dell'UE e le politiche nazionali

Le politiche europee: monetaria, d'integrazione e fiscale

### **MODULO 2**

#### **La finanza pubblica**

##### **Unità 1**

#### **La spesa pubblica**

Il concetto e la struttura della spesa pubblica

L'espansione della spesa pubblica e il problema del controllo

Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

Le politiche di contenimento della spesa pubblica

## **Unità 2**

### **Le entrate pubbliche**

Le entrate pubbliche in generale

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi e i prezzi

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

## **Unità 3**

### **La finanza locale e il federalismo fiscale**

L'autonomia degli enti territoriali e i sistemi di finanziamento

Evoluzione della finanza regionale in Italia

## **Unità 4**

### **La finanza della protezione sociale**

Fondamento, funzioni ed effetti economici delle politiche di protezione sociale

Il sistema di protezione sociale in Italia: evoluzione e crisi

Previdenza, assistenza e tutela della salute

## **MODULO 3**

### **Unità 1**

#### **Il bilancio**

La funzione del bilancio

Normativa, caratteri, principi e struttura del bilancio

### **Unità 2**

#### **La manovra di bilancio**

L'impostazione e l'approvazione del bilancio

La flessibilità e l'assestamento

La gestione e i controlli

Il rendiconto generale dello Stato

Ruolo degli enti territoriali e coordinamento della finanza pubblica

### **Unità 3**

#### **L'equilibrio dei conti pubblici**

Le teorie sulla politica di bilancio

Il limite del disavanzo: vincoli europei e debito pubblico

Il bilancio degli enti territoriali

L'equilibrio del bilancio degli enti territoriali

## **MODULO 4**

### **L'imposizione fiscale e il sistema tributario**

#### **Unità 1**

##### **Le imposte e il sistema tributario**

Nozione e tipi d'imposta

Principi fondamentali del sistema tributario

#### **Unità 2**

##### **L'equità dell'imposizione**

Universalità e Uniformità ed equità dell'imposta

Le teorie sulla ripartizione del carico tributario

Indicatori della capacità contributiva

### **Unità 3**

#### **Certezza e la semplicità dell'imposta**

L' applicazione, l'accertamento e la riscossione dell'imposta

L'efficienza amministrativa e le diverse tipologie d'imposta

### **Unità 4**

#### **Gli effetti economici delle imposte**

Gli effetti micro e macroeconomici delle imposte

L'evasione fiscale e l'elusione fiscale

La rimozione dell'imposta

La traslazione dell'imposta

Ammortamento e diffusione dell'imposta

## **MODULO 5**

### **IL SISTEMA TRIBUTARIO**

#### **Unità 1**

Il sistema tributario italiano: caratteri, principi ed evoluzione

Armonizzazione a livello europeo

Lo statuto del contribuente

L'amministrazione finanziaria e l'Anagrafe tributaria

#### **Unità 2**

##### **La determinazione del reddito a fini fiscali**

Le imposte sui redditi, il concetto fiscale di reddito

Le categorie di reddito ai sensi dell'art.6 T.U.I.R

#### **Unità 3**

##### **Imposta sul reddito delle persone fisiche**

I caratteri dell'Irpef

Presupposti, soggetti passivi, base imponibile, aliquota

Procedimento per la determinazione della base imponibile e per l'imposta dovuta

#### **Unità 4**

##### **Imposta sul reddito delle società**

Funzione presupposti ed elementi dell'Ires

Soggetti passivi dell'Ires

#### **Unità 5**

##### **Le imposte indirette e l'IVA**

Caratteri e profili economici dell'Iva

Soggetti passivi e operazioni Iva

Gli obblighi del contribuente

Procedimento applicativo

#### **Unità 6**

##### **Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e Iva**

Caratteri comuni e modalità di applicazione

Obbligo della dichiarazione

Controllo, accertamento e riscossione delle imposte

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

- Lettura diretta delle fonti
- Lettura del quotidiano
- Attività di approfondimento
- Commento e dibattito su argomenti inerenti la disciplina oggetto di studio e/o relativi a fatti di attualità

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Articoli di giornale
- Siti internet

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi è stato oggetto di opportune valutazioni secondo gli indicatori approvati dal Collegio docenti. Nel caso di insuccesso si è proceduto al recupero in itinere. Le tipologie di verifica sono state diverse a seconda delle competenze da accertare:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Relazioni e lavori di gruppo per Educazione civica

Le verifiche hanno consentito di valutare le conoscenze acquisite, la comprensione degli argomenti, la capacità di analisi e di applicazione delle nozioni, le competenze comunicative e la capacità di rielaborazione. Per la valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e del progresso. Qualora le verifiche abbiano avuto esiti insufficienti sono state attivate le modalità di recupero previste dal Collegio docenti.

**CLASSE: 5 A SIA**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

**TESTO IN ADOZIONE: Movimento Creativo edizione verde Zocca-Sbragi editrice D'ANNA**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p><b>MOVIMENTO</b> Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute.</p> <p><b>LINGUAGGI DEL CORPO</b> Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo.</p> <p><b>GIOCO-SPORT</b> Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play.</p>
--	---

	<p>SALUTE E BENESSERE Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso.</p> <p>CITTADINANZA Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.</p>
--	---

<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b>  <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b>  <b><u>moduli)</u></b></p>	<p>Lezioni pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi</li> <li>- Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit – training</li> <li>- Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching</li> <li>- Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi</li> <li>- Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme.</li> <li>- Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)</li> </ul> <p><b>Sport di squadra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo.</li> <li>- tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis</li> </ul> <p><b>Sport individuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tennis tavolo</li> <li>- Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Continuazione dei giochi di squadra e individuali *</i></li> </ul> <p>Lezioni teoriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La lezione di scienze motorie e sportive.</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione alla salute ( il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere)</li> <li>- Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso</li> <li>- Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino).</li> <li>- Mappe concettuali.</li> <li>- Le società sportive.</li> <li>- L'alimentazione ( modulo facoltativo).</li> </ul> <p>Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP .</p> <p><i>I contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2019 sono contrassegnati da *.</i></p>
<p><b><u>ABILITÀ:</u></b></p>	<p>Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che</p>

	laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>VERIFICHE:</p> <p>Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici.</p> <p>Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa).</p> <p>VALUTAZIONE:</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.</p>

Darfo Boario Terme, 15/05/2026

**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> A SIA**

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DOCENTE: GRAPPOLI ROBERTA**

**TESTO IN ADOZIONE: *BUSINESS EXPERT di Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kieran O'Malley - ed. Pearson, Longman***

**PROFILO DELLA CLASSE**

La partecipazione attiva e l'impegno costante nello studio da parte della metà della classe, composta da 25 studenti, ha consentito a questa componente il raggiungimento di una preparazione più che buona, in alcuni casi anche ottima. Per l'altra metà degli alunni si è dovuta attendere la seconda parte dell'anno scolastico per ottenere un atteggiamento più responsabile e una certa regolarità nella partecipazione e nello studio, pertanto la loro preparazione risulta essere meno approfondita. La classe ha quindi livelli molto eterogenei e alcuni studenti presentano difficoltà oggettive, che non hanno permesso di raggiungere la sufficienza. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

**OBIETTIVI**

**Competenze**

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Abilità/capacità**

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

#### **Conoscenze**

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. □ Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

## **CONTENUTI TRATTATI**

**Manuale:** *BUSINESS EXPERT* di *Maria Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kieran Malley* editore *Pearson, Longman*

### **Contenuti :**

- *Ripasso grammaticale dei principali tempi verbali e delle funzioni comunicative essenziali a sostenere una conversazione in lingua.*

#### ***Business Theory Business, Finance and Marketing***

- ***Unit 1:International trade***

*Business in itseconomic background pag.8*

*Economicssystem pag.9*

*Mature and emergingmarkets pg.10*

*The regulation of International trade pag.11*

*Trading blocs pag.12*

*E-commerce pag.13-14*

*Fivetips for stayingsafe online pag.15*

- ***Unit 2 , Business organisation:***

*Business organisations pag.32-34*

*How businesses grow pag.35*

*Multinationals pag.36*

*Business in the currenteconomicclimate pag.37*

*The internalorganization of a business pag.38-39*

- ***Unit 3: Banking and Finance Banking services pag.56***

*Online Banking pag.57-58*

*The Stock exchange pag.59-61*

*Other World Stock Exchange pag.62*

*Financial Crisis pag.63*

- **Unit 4: The market and marketing**  
*What is marketing? Pag.80-81*  
*Market research pag.82-83*  
*E-marketing pag.84-85*  
*Swotanalysis pag.86-87*
- **Unit 5: The marketing mix The four Ps pag.104-113**

#### MODULI INTERDISCIPLINARI

##### **Module6: The EU**

*Building Europe: the story so far pag.132*  
*European treaties at a glance pag.133*  
*Who is who in the EU pag.134-135*  
*What does Europe do for you? Pag.136-137*  
*EU economic and monetary policy pag.138*  
*Europe :pros and cons pag.139*

#### ARGOMENTI DI ATTUALITÀ AFFRONTATI CON MADRELINGUA:

- *Social media and mental health*
- *Modern love and relationships*
- *Anxiety*
- *Fast fashion*
- *The language used in the debate*
- *AI debate*
- *True Crime*
- *Job opportunities in the world*

**Metodi di insegnamento:** lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube o web.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

##### **Verifica e valutazione**

*Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: test strutturati, test semistrutturati, verifiche orali, verifiche scritte, test di ascolto.*

##### **Criteri di valutazione.**

*La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione*

*quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.*

*Darfo Boario Terme 20/04/2026*

**Firma del Docente**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE:** 5° A SIA

**DISCIPLINA:** Lingua e Letteratura Italiana

**TESTO IN ADOZIONE:** Letteratura Visione del Mondo - Loescher

**PROFILO DELLA CLASSE:** Il gruppo classe costituito da 25 discenti, suddivisi per indirizzo di studio: Relazioni Internazionali e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, ha manifestato nel corso dell'anno scolastico poco interesse e scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte dal docente. Il profitto è stato spesso altalenante e incostante, soltanto un numero ristretto di studenti e di studentesse si è contraddistinto in maniera positiva ottenendo voti superiori alla sufficienza. Inoltre, per completezza di comunicazione, si segnalano numerose assenze strategiche a cui si aggiunge uno studio non sempre approfondito.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:** capacità di analizzare i fenomeni letterari e storici in maniera coerente col contesto originario, padronanza dei contenuti disciplinari trattati durante l'anno, capacità di utilizzare autonomamente conoscenze e abilità in contesti diversi, autonomia nello studio e nella gestione delle scadenze regolarmente concordate.

**CONTENUTI TRATTATI**

Il Verismo e Verga

Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo

Gabriele D'Annunzio (analisi delle liriche *Stabat nuda aestas, I pastori*)

Giovanni Pascoli (analisi delle poesie *X Agosto, L'assiuolo*)

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti (analisi delle liriche *Veglia, Fratelli, San Martino del Carso*)

Salvatore Quasimodo

Eugenio Montale (analisi delle poesie *Non chiederci la parola, Meriggiare, Male di vivere, Non recidere forbice quel volto*)

Luigi Pirandello (analisi di brani scelti: *L'umorismo*)

Italo Svevo

**METODOLOGIE DIDATTICHE:** Lezione frontale tradizionale con l'impiego di contenuti multimediali e digitali.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** Libro di testo, presentazioni in formato PPT/PDF, mappe concettuali, schemi, sintesi e video riepilogativi.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE:** per quanto concerne i criteri di valutazione, si specifica di aver impiegato le griglie regolarmente approvate in sede dipartimentale. Le tipologie di prove somministrate durante lo svolgimento dell'anno scolastico sono state la A, la B e la C.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE:** 5° A SIA

**DISCIPLINA:** Storia

**TESTO IN ADOZIONE:** *Impronta Storica per il nuovo Esame di Stato (Nuova Italia Editrice)*

**PROFILO DELLA CLASSE:** Il gruppo classe costituito da 25 discenti, suddivisi per indirizzo di studio: Relazioni Internazionali e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali, ha manifestato nel corso dell'anno scolastico poco interesse e scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte dal docente. Il profitto nel trimestre è stato spesso altalenante con un concreto miglioramento nel pentamestre. Inoltre, per completezza di comunicazione, si segnalano numerose assenze strategiche a cui si aggiunge uno studio non sempre approfondito.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:** capacità di analizzare i fenomeni storici e sociali in modo coerente col contesto originario, padronanza dei contenuti disciplinari trattati durante l'anno, capacità di utilizzare autonomamente conoscenze e abilità in contesti diversi, autonomia nello studio e nella gestione delle scadenze regolarmente concordate.

**CONTENUTI TRATTATI:**

Guerre anglo-boere e guerra ispano-americana

Seconda rivoluzione industriale

Belle époque e società di massa

Italia di Giolitti

Prima guerra mondiale

Rivoluzione russa e istituzione dell'URSS

USA e crisi del 29

Primo dopoguerra e ascesa del fascismo in Italia e del nazionalsocialismo in Germania

Seconda guerra mondiale

**METODOLOGIE DIDATTICHE:** Lezione frontale tradizionale con l'impiego di contenuti multimediali e digitali.

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:** presentazioni in formato PPT/PDF, mappe concettuali, schemi, sintesi e video riepilogativi.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE:** i discenti sono stati valutati oralmente mediante l'applicazione dei parametri presenti all'interno delle griglie di valutazione regolarmente approvate in sede dipartimentale.

Il docente

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE:** 5° SIA

**DISCIPLINA:** MATEMATICA

**TESTO IN ADOZIONE:**

MATEMATICA ROSSO 3ED - VOLUME 5 (LD)  
BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA  
ZANICHELLI EDITORE

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe si presenta disomogenea. Alcuni alunni hanno mostrato partecipazione alterna alle lezioni e impegno discontinuo.

Qualche studente ha lavorato in modo abbastanza costante mostrando buone attitudini verso la disciplina. Il comportamento in classe, durante le lezioni, risulta generalmente corretto ma alcuni alunni hanno affrontato l'attività didattica in modo superficiale accumulando numerose ore di assenza.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
Analizzare fenomeni naturali e sociali con i metodi della statistica sviluppando deduzioni e ragionamenti.
Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

**CONTENUTI TRATTATI**

Studio di funzione

Economia e funzioni di una variabile

Funzioni in due variabili

Funzioni di due variabili in economia

Elementi di statistica descrittiva: calcolo di moda, media, mediana e varianza per variabili numeriche discrete.

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Presentazione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire.

Le lezioni sono state svolte il più possibile partendo da semplici esempi per poi passare gradualmente alla formalizzazione dei concetti introdotti, al fine di spingere l'allievo a scoprire le relazioni matematiche sottostanti.

La trattazione degli argomenti è stata quanto più semplice possibile, senza tuttavia trascurare la correttezza dei procedimenti logici e della terminologia.

Per i vari argomenti, sono stati proposti schemi riassuntivi e mappe concettuali e parecchi esercizi per lo più evitando calcoli e procedimenti troppo complicati.

È stata continuamente sollecitata la partecipazione attiva degli studenti.

Per permettere un complessivo recupero di conoscenze, abilità e competenze di base, durante le ore di lezione sono stati ripetuti numerose volte i concetti non adeguatamente assimilati dagli studenti.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Utilizzo di Microsoft OneNote per avere a disposizione di tutti il materiale trattato in aula.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica del processo di apprendimento è stata attivata sia durante lo svolgimento che al completamento delle unità didattiche coerentemente con le relative attività svolte. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- **VERIFICA SCRITTA:**

Prove scritte contenenti quesiti relativi alla conoscenza dei concetti fondamentali degli argomenti trattati o alla capacità di applicare i procedimenti studiati per risolvere semplici esercizi.

- **VERIFICA ORALE:**

Prova volta a verificare sia la conoscenza dei concetti fondamentali degli argomenti trattati che la capacità di esprimersi in linguaggio matematico.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione dei contenuti di base.

**CLASSE:** 5 A SIA

**DISCIPLINA:** INFORMATICA

**DOCENTI:** Francesco Cicciù, Giuseppa De Rosa

**TESTO IN ADOZIONE:** Informatica & Impresa. Vol. 2 Edizione Gialla

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da 8 studenti, di cui uno arrivato da istituto diverso nel corso dell'anno, gli altri studenti vengono conosciuti dal docente dalla terza ed in alcuni casi dalla 1°, uno studente a causa di malattie a numerosissime assenze.

La classe presenta alcune leggere differenze oggettive per quanto riguarda il profitto raggiunto, la partecipazione al dialogo educativo e la motivazione allo studio c'è da considerare che negli anni precedenti la didattica è stata gravemente compromessa a causa della pandemia.

Alcuni allievi hanno lavorato con impegno costante e dimostrato apprezzabili ed attitudine.

Altri hanno ottenuto risultati alterni o appena sufficienti sia per difficoltà di natura oggettiva sia per l'impegno discontinuo nel corso del triennio.

Mediamente la classe ha raggiunto un livello abbastanza adeguato nella preparazione vista nel suo complesso, anche se permangono in alcuni studenti incertezze nelle competenze raggiunte, in particolare nella capacità di esprimere in modo organico e con un linguaggio appropriato e mettere in pratica quanto assimilato e nell'autonomia di gestione del proprio studio.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovrebbero conoscere le tematiche relative all'informatica nel contesto economico-aziendale con riferimento alla progettazione, previsione, organizzazione, conduzione e controllo degli strumenti informatici relativi ai prodotti/servizi aziendali.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave informatica creare un progetto informatico ed avere una idea dell'organizzazione aziendale;
- sapere riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici ed operare con le tecnologie informatica per risolvere i problemi.

## **CONTENUTI TRATTATI**

**(le pagine sono solo indicative del settore gli argomenti sono specificati):**

## **LE BASE DI DATI**

Pag. 2-8

- 1 Introduzione ai database
- 2 Generalità , Necessità dei database
- 3 Archivi e applicazioni informatiche
- 4 Dati, archivi e database
- 5 I linguaggi per il DB: SQL

## **MODELLAZIONE DEI DATI**

Da pag.52 a pag.58

- 1 Introduzione: modello E/R livello pratico
- 2 modellazione dati
  - 2.1 livello concettuale
  - 2.2 livello logico
  - 2.3 livello fisico
- 3 entità
- 4 associazione tra entità: 1-1, 1-n, n-n

## **MODELLO RELAZIONALE**

Pag.70 -100

1. Strategia di progettazione
2. Il modello logico
3. Dallo schema E-R allo schema logico
4. Ristrutturazione del diagramma E-R
5. Trasformazione delle entità
6. Progettazione concettuale
7. progettazione logica
8. Attributi multipli

## **IL STRUCTURED QUERY LANGUAGE (SQL)**

Pag. 212-288

- 1- introduzione del linguaggio ambiente Mysql e php admin
- 2- caratteristiche generali
- 3- identificatori e tipi di dati
- 4- definizione di tabelle con: CREATE
- 5- comandi per la manipolazione dei dati:
- 6- il comando SELECT: DISTINCT, AS, where, between, order by, desc
- 7- operazioni relazionali in SQL: selezione \*, proiezione, configurazione
- 8- funzioni di aggregazione: COUNT, SUM AVG MIN E MAX,
- 9- ordinamenti e raggruppamenti: Group by, Having

### ***I linguaggi lato server e http il php***

***Pag:307 -317***

***Pag 320 324***

***Pag. 369-378***

In php in php administrator creazione pagine in html con ricerca immissione ed estrazione query su dbase mysql. Uso su php my admin e xamp esercizi in classe pratici.

### ***LE RETI DI COMPUTER***

***Pag.388-418***

- 1 aspetti evolutivi per le reti
- 2 il modello client/server
- 3 il modello peer to peer
- 4 la tecnologia di trasmissione
- 5 classificazione delle reti per estensione
- 6 regole per il trasferimento dei dati
- 7 topologie di rete
- 8 topologie di rete classiche
- 9 le tecniche di commutazione
- 10 architettura di rete: protocolli di comunicazione
- 11 modello ISO/OSI

- 11.1 livello fisico
- 11.2 livello di collegamento dati
- 11.3 livello di rete
- 11.4 livello di trasporto
- 11.5 livello di sessione
- 11.6 livello di presentazione
- 11.7 livello di applicazione
- 12 i firewall e protezioni delle reti

Le reti private (VPN)

I dispositivi di rete :

Le schede di rete, Gli switch , I router

### ***Hosting, housing e cloud computing***

Pag. 414-417

Hosting ,Housing , Cloud computing , Infrastrutture per il cloud computing

Server farm e sicurezza

Privacy e localizzazione dei dati

Misure fisiche per la protezione dei sistemi e dei dati

### ***SICUREZZA IN INTERNET e la Pubblica Amministrazione***

Pag. 472-536

1. sicurezza in internet
2. crittografia Internet e la sicurezza informatica , Agenzie per la sicurezza , Le minacce all'informazione , Minacce naturali , Minacce umane , Minacce in rete , la sicurezza di un sistema informatico , La valutazione dei rischi, Principali tipologie di attacchi informatici ,Attacchi passivi , Attacchi attivi , La sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
3. Diritto: Il Garante della privacy e la tutela dei dati personali Giurisprudenza informatica
4. trattamento dati personali
5. valore giuridico documenti
6. la tutela giuridica del software
- 7 la firma digitale
- 8 la pec e lo SPID
- 9 La fattura elettronica

10 L'autenticazione dell'utente, password a passphrase OTP (One-Time Password)

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali, video, slide ed uso laboratorio

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro, video su team condivisi e slide inviate tramite team.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche orali , pratiche e scritte.

Darfo B.T., 7 maggio 2026

FIRMA DEL DOCENTE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5^ A SIA**

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**DOCENTE: Prof.ssa Iuna Giori**

***Manuale:* Federico Simone Crocetti, LA PAROLA AL DIRITTO –Corso di diritto per il triennio Vol 3 Edizioni Tramontana, Milano, 2023**

***Approfondimenti:* Costituzione della Repubblica italiana**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

Gli studenti hanno dimostrato diversi gradi di interesse per la disciplina, di partecipazione al dialogo educativo e di motivazione. Molti sono ricorsi a uno studio opportunistico in vista delle verifiche di volta in volta previste. La parte maggioritaria della classe ha prestato attenzione a quanto esposto e si è investita – in gradi diversi- nel lavoro in aula.

### **1. OBIETTIVI**

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
- Conoscere gli atti amministrativi
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

a. **PROGRAMMA SVOLTO**

**LO STATO MODERNO**

Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico

Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità

Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico

Costituzione come legge fondamentale di uno Stato

Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano

Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

2.

3. **L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE**

Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale

Le organizzazioni internazionali; ONU, CdE, OCSE, NATO, OSCE, OMC

L'Unione Europea: nascita, evoluzione storica, principi, obiettivi

Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

**LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

I principi costituzionali fondamentali

I rapporti civili e la tutela delle libertà personali

I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute

I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica

Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino

Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

**L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA**

Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità

Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità

Il Presidente: elezione, supplenza, poteri e responsabilità

Magistratura: funzioni, principi costituzionali, organi giudicanti, indipendenza

La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi

## LE AUTONOMIE LOCALI

Autonomie e recenti riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà

Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

### **a. MODALITA' DI LAVORO**

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

### **b. STRUMENTI UTILIZZATI**

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, Costituzione, brani tratti da testi specializzati, schemi alla lavagna, articoli tratti da quotidiani.

### **c. STRUMENTI DI VERIFICA**

La verifica è elemento determinante per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi e interrogazioni orali.

## VALUTAZIONI

La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE: 5 A SIA**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**

**TESTO IN ADOZIONE:**

Futuro impresa up 5 – Tramontana – Lucia Barale, Giovanna Ricci

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della 5A SIA hanno partecipato attivamente alle lezioni e hanno seguito con interesse le attività didattiche. Il comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole ha consentito di creare un clima positivo durante le lezioni, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

#### COMPETENZE

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali
- Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione
- Analizzare i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali

#### ABILITA'

- Rilevare in P.D.le operazioni di gestione e di assestamento
- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
- Riconoscere la funzione dei principi contabili
- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Redigere report relativi all'analisi per indici
- Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa
- Calcolare l'IRAP
- Distinguere i concetti di reddito di bilancio e fiscale
- Calcolare l'IRES
- Classificare i costi aziendali

- Individuare le metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare i margini di contribuzione
- Calcolare le configurazioni di costo
- Calcolare il costo del prodotto applicando i vari metodi
- Scegliere i prodotti da realizzare e individuare i prodotti da eliminare
- Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna
- Definire il concetto di strategia e individuare le fasi della pianificazione strategica
- individuare le caratteristiche e le funzioni del budget
- Redigere i budget settoriali, il budget degli investimenti, il budget di tesoreria, il budget economico
- Individuare e analizzare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati
- Redigere un business plan in situazioni operative semplificate
- Analizzare il fabbisogno finanziario e individuare le fonti di finanziamento

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **Modulo A – REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE**

La comunicazione economico – finanziaria

Le immobilizzazioni

Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti

Le operazioni di smobilizzo, di prestito bancario e altre operazioni di gestione

L'assestamento dei conti: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento

Il bilancio d'esercizio

Il bilancio IAS/IFRS

La revisione legale dei conti

La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

L'analisi della redditività

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

L'analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

L'analisi del bilancio socio - ambientale

## **Modulo B – IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA**

Il calcolo dell'IRAP

Il reddito fiscale

La deducibilità fiscale dei costi inerenti alle immobilizzazioni

La svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi

Valutazione fiscale delle rimanenze e trattamento fiscale delle plusvalenze

La liquidazione delle imposte sul reddito

Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte

## **Modulo C – IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELLE IMPRESE**

La contabilità gestionale

I metodi di calcolo dei costi

Margini di contribuzione

Configurazioni di costo

Imputazione dei costi indiretti: su base unica e base multipla aziendale

Centri di costo

Activity based costing

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

## **Modulo D – LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA**

Le strategie aziendali: di business e funzionali

La pianificazione e il controllo di gestione

Il budget

La redazione del budget

Il controllo budgetario

Il reporting

Il business plan

Il marketing plan

## **Modulo E – I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE**

Il fido bancario

I finanziamenti a breve termine

i finanziamenti a medio e lungo/termine

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Dialogo guidato
- Lavoro individuale e autonomo

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo : Futuro impresa up 5 – Tramontana – Lucia Barale, Giovanna Ricci
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Laboratorio di informatica

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Modalità di verifica e valutazione:

- Compiti scritti tradizionali
- Interrogazioni
- Analisi di casi aziendali

I criteri di valutazione utilizzati evidenziano le capacità individuali, la conoscenza e l'apporto critico personale, nonché l'ampiezza di informazione con riferimenti interdisciplinari.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

- l'acquisizione delle principali nozioni.

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

**CLASSE: V A SIA**

**DISCIPLINA: IRC**

**TESTO IN ADOZIONE: "Il nuovo coraggio andiamo" (vol. unico)**

### PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni avvalentesi dell'IRC hanno frequentato regolarmente le lezioni, seppur la partecipazione è stata talvolta nulla e alterna per un gruppetto di alunni poco motivati alle attività proposte. Nel complesso, la classe ha raggiunto le conoscenze, capacità e competenze previste, grazie a impegno, partecipazione e approfondimento personale. La preparazione risulta più che buona per quasi tutti gli alunni, per pochi eccellente. Il comportamento è stato abbastanza corretto, la disponibilità al dialogo educativo è stata alterna

e talvolta passiva da parte di alcuni. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare la situazione attuale.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

- sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita, morte, ed esistenza di Dio, confrontando il tutto con il messaggio cristiano.
- cogliere l'incidenza del Cristianesimo e non solo, nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- comprendere che ogni uomo è alla ricerca della "verità".
- conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come "primavera della Chiesa".
- conoscere la lettura che il Magistero fa e ha fatto sul tema della Globalizzazione.
- conoscere come le religioni monoteiste affrontano e riflettono sul tema: ambiente.

### CONTENUTI TRATTATI

Fede e ragione a confronto sul tema vita, morte, esistenza di Dio (pag.263-265)

Il pensiero dei Padri della Chiesa e di alcuni documenti conciliari, per es: "Gaudium et Spes";

Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi; (pag.324-327);

Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria";

La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi e il tema del lavoro;

Il Concilio Ecumenico Vaticano II; (pag.318-320) L'opera del Santo Giovanni XXIII

La Globalizzazione: aspetti positivi e non; il pensiero del Magistero.

Le religioni Monoteiste e il tema: ambiente. (accenni)

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni, delle loro perplessità e preoccupazioni nate dalla situazione bellica in corso, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Dalla lezione frontale si è passati alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti durante l'anno scolastico.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo. (Incontro all'altro)

Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.

Documenti del Magistero Ecclesiastico.

Testo sacro.

Lettura di articoli di quotidiani.

Ricerca di materiali e informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto: dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo, all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento personale